



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

F. CRISPI

LICEO - TECNICO - PROFESSIONALE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "F. CRISPI"-RIBERA
Prot. 0006934 del 14/05/2024
V (Entrata)

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V B INDIRIZZO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDICE

PARTE PRIMA

Presentazione dell'Istituto	pag. 4
Identità della scuola	pag. 5
Caratteri dell'indirizzo "Classico"	pag. 6
Componenti del Consiglio di Classe	pag.10
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	pag.11
Prospetto riassuntivo relativo al triennio	pag.11
Analisi della situazione della classe	pag.12
Quadro orario	pag.13
Obiettivi raggiunti	pag.13
Metodi – strumenti	pag.14
Modalità di lavoro del Consiglio di Classe	pag.14
Verifiche e valutazione	pag.15
Tematiche pluridisciplinari	pag.15
Attività extracurricolari	pag.15
Attività di orientamento	pag.16
Attività di preparazione agli Esami di Stato	pag.16
Media e credito scolastico	pag.17
Indicazioni per il credito scolastico e formativo	pag.17
Consiglio di Classe	pag.18

PARTE SECONDA

SCHEDE DOCENTI

- Religione
- Italiano
- Latino
- Greco
- Inglese
- Filosofia
- Storia
- Storia dell'Arte
- Matematica
- Fisica
- Scienze Naturali
- Scienze Motorie

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
2. Relazione sulle attività del triennio inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)
3. Moduli di orientamento e relazione tutor dell'orientamento
4. Tracce di prima e seconda prova assegnate nelle simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" nasce il 1° settembre 2012, a seguito della rimodulazione degli Istituti Superiori della provincia di Agrigento, giusto decreto dell'U.S.R. Sicilia, con le sezioni associate LICEO "F. CRISPI" sezione TECNICO "GIOVANNI XXIII". La Presidenza è stata assunta dal Dirigente Scolastico del precedente Istituto Magistrale, Dott.ssa Antonina Triolo. Dal 1° settembre 2013, a seguito del dimensionamento degli istituti superiori, giusto decreto dell'U.S.R. Sicilia, all'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" viene accorpata anche la sezione di Ribera dell'I.P.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA".

L'Istituto, quindi, è di formazione relativamente recente, ma prende vita da altre istituzioni preesistenti che hanno segnato la storia della cultura e della società di Ribera e dei paesi limitrofi. Ad oggi rappresenta un polo di formazione di tutto rispetto, in quanto offre una ampia offerta formativa, organizzata nelle tre sezioni, ognuna delle quali, poi, si articola in indirizzi diversi.

Il Liceo "F. Crispi" nasce nel 1962 come Istituto Magistrale Statale; nel 1974 sono istituite nel comune le Sezioni Sperimentali ("maxi sperimentazioni ex art. 3 del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 419") ad indirizzo Classico, Scientifico e Linguistico, dipendenti dal Liceo Scientifico di Agrigento (Preside: Vincenzo Zambito) fino al 1976, e dal Liceo Scientifico di Sciacca (Preside: Antonino Costa) fino all'a. s. 1981/82. Nell'a. s. 1982/83 le Sezioni Sperimentali vengono assegnate alla giurisdizione dell'Istituto Magistrale di Ribera che in quell'anno subisce la più importante trasformazione della sua storia.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Giovanni XXIII" nasce nel 1961 con l'attivazione di una 1ª classe Commerciale (come sede staccata dell'I.T.C. Foderà di Agrigento) e con una 1ª classe del corso per Geometri (come sezione staccata dell'I.T.G. di Agrigento, attuale Brunelleschi). Nel 1968 raggiunge l'autonomia amministrativa e per la prima volta è sede di esami di maturità. L'Istituto si amplia sempre più, raccoglie gli studenti dei paesi vicini e della Valle del Belice e nel 1971 la sede viene trasferita negli attuali locali di proprietà della Provincia di Agrigento.

L'I.P.I.A "A. Miraglia" nasce come sezione staccata dell'I.P.I.A. "Accursio Miraglia" di Sciacca, fondato nella cittadina termale nell'anno 1962, con l'iniziale denominazione di "I.P.S.I.A.M" (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e le Attività Marine).

Fin dalla sua fondazione l'istituto è stato costantemente attento alle esigenze del territorio, nel cui contesto si è trovato ad operare, ponendosi quale obiettivo quello di garantire ai propri alunni una formazione culturale e professionale altamente qualificata in sintonia con l'evoluzione tecnologica e con le esigenze del mercato del lavoro.

Dirigente Scolastico, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, Prof.ssa Rosaria Provenzano.
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), dall'a. s. 2017/2018 il Dott. Vincenzo Geraci.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" 92016 RIBERA (AG)

UFFICI: Plesso Asia, via Presti, 2
Telefono Presidenza: 0925 – 61523 Via Presti, 2
Telefono Segreteria: 0925 – 61523 Fax: 0925 – 62079 via Presti, 2

SEDE LICEO triennio:
Via Circonvallazione 0925 – 62690
Plessi: Ellenico, Archimede, Berlino

SEDE LICEO biennio:
Piazza Zamenhof 1: 0925 – 61531
Plessi: Achille, Socrate, Paideia

SEDE TECNICO:
Via Presti, 2: 0925 - 61523
Plessi: Uffici Asia, Africa, Oceania, Alaska, Siberia

SEDE PROFESSIONALE:
Via Verga, 1: 0925 - 61515
Plesso Miraglia

SERALE Via Presti, 2: 0925 – 61523
Plesso Africa

EX CTP (CPIA Agrigento)
Via Presti, 2 : 092561523 Plesso Africa

Sito Web ufficiale: www.istitutosuperiorecrispiribera.gov.it
e-mail: agis021005@istruzione.it
pec: agis021005@pec.istruzione.it
C.F. 83002510844

Codice meccanografico ISTITUTO: **AGIS021005**

Codice meccanografico sede LICEO: **AGPM02101L**

Codice meccanografico sede TECNICO: **AGTD02101B**

Codice meccanografico sede PROFESSIONALE: **AGRI02101R**

Codice meccanografico sede TECNICO serale: **AGTD02151R**

Codice meccanografico ex CTP: **AGCT712003**

CARATTERI DELL'INDIRIZZO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Dal Regolamento Nuovi Licei, Art. 5 comma 1).

II PECuP dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Dal Regolamento Nuovi Licei, art. 2 comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- 1.** lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- 2.** la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- 3.** l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- 4.** l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- 5.** la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- 6.** la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- 7.** l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e

sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

-Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

-Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

-Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

-Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

-Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

-Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

-Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a) dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

b) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

c) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

-Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

-Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

-Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

-Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

-Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

-Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

-Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

-Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

-Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

-Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

-Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento specifici del liceo classico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del liceo classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA
VENDITTI VALENTINA	Matematica
BUSCEMI DANIELA	Scienze motorie
CRISCENZO ALESSANDRA	Fisica
MULE' SILVANA	Religione
DI LEO TIZIANA	Inglese
PACI CARMELO	Storia dell'Arte
PALERMO ANTONINO	Scienze naturali
VACCARO MARIA AURORA	Filosofia
SCOZZARI FRANCESCA	Latino
SCOZZARI FRANCESCA	Greco
CASTELLANO GIUSEPPE	Italiano
TORRE IDA	Storia

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLARI (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III (3)	CLASSE IV (3)	CLASSE V (3)
Italiano	III IV V		*	
Latino	III IV V			
Greco	III IV V			
Storia	III IV V		*	
Filosofia	III IV V			
Inglese	III IV V		*	
Matematica	III IV V			
Fisica	III IV V		*	
Storia dell'Arte	III IV V		*	
Scienze Naturali	III IV V			
Scienze motorie	III IV V		*	
Religione	III IV V			

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio.
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto l'anno precedente.

PROSPETTO RIASSUNTIVO RELATIVO AL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITI	NON PROMOSSO
TERZA	20	/	20	/	/
QUARTA	19 (2 frequenza estero)	1 (a partire dal terzo trimestre)	20	/	/
QUINTA	20	/			

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, di cui 19 femmine e 1 maschio; di essi, 16 risiedono a Ribera, 4 in paesi limitrofi e viaggiano giornalmente.

Il rapporto tra gli alunni e fra alunni e docenti nel corso degli anni è stato sempre improntato al reciproco rispetto e al riconoscimento dei diversi ruoli sia nell'ambito della classe sia nell'ambito dell'istituzione scolastica.

Il gruppo si presenta nel complesso omogeneo per estrazione socio-culturale, ma eterogeneo per abilità di base, interesse, attitudini. Nel corso del triennio gli alunni più impegnati e sistematici nello studio sono riusciti a superare facilmente eventuali difficoltà; qualcuno, invece, ha faticato a tenere il passo, per fragilità nel metodo di studio e nell'organizzazione del lavoro.

Nel corso del triennio c'è stata continuità di docenti in parte delle discipline: si registrano, infatti, variazioni al quarto anno per Italiano, Storia, Inglese, Fisica, Storia dell'arte, Scienze motorie.

In generale, comunque, l'opera educativa degli insegnanti ha mirato a sviluppare e rafforzare le competenze, le conoscenze e le abilità delle alunne e dell'alunno, che hanno raggiunto differenti livelli di maturazione personale e culturale, in rapporto ovviamente ai diversi livelli di partenza, alla sistematicità di lavoro, all'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico. Buona parte della classe ha animato il dibattito culturale e si è sempre distinta per interesse, partecipazione costante all'attività didattica, impegno assiduo. Per alcuni è stato necessario ricorrere a continue sollecitazioni per potenziare il metodo di lavoro in classe e a casa.

A conclusione del percorso scolastico il livello della classe può ritenersi complessivamente medio.

In generale, le programmazioni delle singole discipline sono state nel complesso realizzate come previsto e secondo le indicazioni nazionali; a questo proposito si rimanda alle schede dei singoli docenti.

Si evidenzia, a proposito dei programmi di frequenza all'estero, che due alunne lo scorso anno hanno frequentato negli Stati Uniti con Masterstudio ed EF Education First.

Si fa rilevare anche il caso di un'alunna, proveniente da altra scuola, trasferitasi nel nostro istituto al terzo trimestre del quarto anno.

Pur nella varietà dei risultati conseguiti, comunque, a tutti gli alunni, nel corso del quinquennio, è stata garantita la qualità dell'istruzione, l'uguaglianza di opportunità, l'attenzione alle esigenze individuali nell'obiettivo superiore di una piena formazione umana, culturale, civica.

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO CLASSICO:

DISCIPLINE CURRICOLARI	ORE SETTIMANALI
Italiano	4
Latino	4
Greco	3
Storia	3
Filosofia	3
Inglese	3
Matematica	2
Fisica	2
Storia dell'Arte	2
Scienze naturali	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale ore settimanali	31

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Possesso di una cultura linguistica, letteraria, storica, filosofica ed artistica idonea per una valutazione adeguata delle problematiche in atto e in divenire.
- Possesso di una cultura tecnologica e scientifica di base necessaria per le interconnessioni con le altre discipline dell'area d'indirizzo.

Competenze:

- Produzione di testi di vario genere
- Applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni di varie complessità.
- Individuazione di analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti tra dati ed eventi diversi.

Capacità:

- Elaborazione di giudizi autonomi e capacità di sintesi
- Capacità linguistico-espressive
- Capacità logico-interpretative
- Capacità critiche e di rielaborazione
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Inserimento attivo in un gruppo di lavoro.

METODI – STRUMENTI

Metodi

- Approccio problematico verso le discipline e le loro tematiche
- Lavoro di gruppo e di ricerca
- Lezione in forma dialogica
- Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi, la sintesi
- Coordinamento e sincronia, laddove possibile, dei contenuti culturali
- Trattazione in chiave interdisciplinare di nuclei tematici per potenziare l'approccio pluridisciplinare allo studio.

Mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Audiovisivi
- Aula multimediale
- Google Classroom

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA'	Religione	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell'arte	Scienze naturali	Scienze motorie
Interrogazione lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Griglia di osservazione												
Prove di Laboratorio												
Componimento /Problema		*					*	*	*			
Questionario	*	*	*	*			*		*	*	*	*
Esercizi		*	*	*			*	*	*		*	*
Traduzioni			*	*			*					
Problem solving								*	*			
Lavoro di gruppo	*	*						*	*			*

VERIFICHE – VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in continuità con i criteri di verifica e di valutazione adottati durante il corso di studi, sottolinea che i vari strumenti di verifica (colloqui individuali e di gruppo, elaborati scritti, test, questionari, prove strutturate e semistrutturate, ricerche) hanno inteso accertare i livelli cognitivi e le abilità disciplinari acquisite in rapporto alla personalità di ogni singolo alunno, ai livelli di partenza, ai prerequisiti, agli obiettivi, all'impegno.

La **valutazione formativa** ha fornito ad ogni docente le indicazioni necessarie per lo svolgimento della programmazione e per eventuali adeguamenti dell'attività didattica alle differenti esigenze e caratteristiche degli alunni, nonché per l'individuazione di opportune strategie finalizzate al recupero e al sostegno.

Sono state effettuate formali verifiche orali e scritte.

La **valutazione sommativa** si è espressa come bilancio consuntivo sull'attività scolastica e sugli apprendimenti che essa ha promosso, alla luce dei risultati globali raggiunti in termini di crescita e arricchimento del percorso di formazione umana e culturale.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

La classe ha lavorato in chiave pluridisciplinare sui seguenti macroargomenti diversamente declinati nelle varie discipline:

- la natura e la sua rappresentazione;
- uomo e società;
- identità e alterità;
- la sfera dei sentimenti;
- la dimensione interiore.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

All'attività curricolare che è stata svolta nel corso dell'anno scolastico è stato affiancato lo studio di una disciplina, precisamente Scienze motorie, secondo la metodologia CLIL, per l'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. In merito agli argomenti oggetto di studio dell'educazione civica, si rimanda alle schede dei singoli

docenti. Relativamente alle attività extracurricolari, qualche alunno ha acquisito certificazioni in lingua straniera e informatiche, qualche altro ha partecipato al concorso "Sicilia Cornice di Senso". Buona parte di loro ha partecipato all'Open Day, alla Notte Nazionale del Liceo classico, al Convegno Letterario su Pirandello e ha svolto attività di volontariato (Colletta alimentare).

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che s'inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale integrato.

Si è cercato di rafforzare gli interessi, le motivazioni, le abilità, le attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono.

La classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario organizzate dai diversi atenei siciliani. Il materiale di diverso genere acquisito dagli alunni aveva lo scopo sia di informare e favorire scelte curriculari e professionali, sia di potenziare la sicurezza di sé e la capacità di scelta autonoma e di autodeterminazione.

Secondo le nuove disposizioni in merito alle ore di orientamento degli alunni, sono state programmate, di concerto con i docenti tutor della classe, attività che vengono indicate in allegato al presente documento.

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

In conformità alle disposizioni vigenti in materia di Esame di Stato, il Consiglio di classe, al fine di consentire agli alunni di affrontare le prove d'esame con serenità, ha concordato di far svolgere, nel corso dell'anno, delle simulazioni delle prove d'esame in data 13-05-2024 (simulazione prima prova-Italiano) e 14-05-2024 (simulazione seconda prova-Latino).

Relativamente alle prove INVALSI, sono state effettuate le prove d'Inglese il 18-03-2024, Italiano il 12-03-2024, Matematica l' 11-03-2024.

Nell'attribuzione del punteggio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alla seguente tabella:

MEDIA E CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Tenendo conto di questa tabella, si precisa che:

- 1) se la media dei voti è maggiore di 6,5, oppure è maggiore di 7,5, oppure è maggiore di 8,5, oppure è maggiore di 9, verrà attribuito all'alunno il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di meriti.
- 2) Se la media dei voti è minore dei valori suddetti, all'alunno verrà attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. Tale punteggio potrà ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella corrispondente banda di oscillazione, considerando:
 - l'assiduità nella frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative;
 - azioni di tutoraggio;
 - eventuali crediti formativi;
 - certificazioni linguistiche;
 - certificazioni informatiche;
 - profitto di religione o delle attività integrative.

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopraelencate.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Mulé Silvana	Religione	
Castellano Giuseppe	Italiano	
Palermo Antonino	Scienze Naturali	
Di Leo Tiziana	Inglese	
Paci Carmelo	Storia dell'Arte	
Vaccaro Maria Aurora	Filosofia	
Scozzari Francesca	Greco	
Torre Ida	Storia	
Buscemi Daniela	Scienze motorie	
Scozzari Francesca	Latino	
Venditti Valentina	Matematica	
Criscenzo Alessandra	Fisica	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Rosaria
Provenzano)

**ISTITUTO SECONDARIA SUPERIORE
"FRANCESCO CRISPI"
RIBERA**

CLASSE V B

A. S. 2023-2024

SCHEDA DEL DOCENTE
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: MULE' SILVANA
LIBRO DI TESTO: TUTTI I COLORI DELLA VITA

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	e Da buona	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Conoscere le principali religioni dei popoli orientali.	X					
Conoscere il legame tra la religione cattolica e le altre religioni.	X					
Comprendere come la riflessione sull'esistenza umana dia senso alla nostra vita.	X					
Conoscere il significato di libertà e cogliere il legame tra libertà e valori autentici .	X					
Comprendere e conoscere come i valori cristiani siano fondamento di una società centrata sulla dignità della persona.	X					
Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.	X					

CONTENUTI	
	Una società fondata sui valori cristiani.
	La religione oggi.
	In dialogo per un mondo migliore.

IL DOCENTE

MULE' SILVANA

RIBERA 05/05/2024

**ISTITUTO SECONDARIA SUPERIORE
"FRANCESCO CRISPI"
RIBERA**

CLASSE V B

A. S. 2023-2024

SCHEDA DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Lingua e letteratura Italiana

DOCENTE: GIUSEPPE CASTELLANO

LIBRI DI TESTO: R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, LIBERI DI INTERPRETARE VOL. 2 ED. ROSSA / STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA NEL QUADRO DELLE CIVILTÀ EUROPEA, PALUMBO

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, LIBERI DI INTERPRETARE VOL. 3A ED. ROSSA / STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

ITALIANA NEL QUADRO DELLE CIVILTÀ EUROPEA, PALUMBO

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, LIBERI DI INTERPRETARE VOL. 3B ED. ROSSA / STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA NEL QUADRO DELLE CIVILTÀ EUROPEA, PALUMBO

D. ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA + DVD - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE / VOLUME UNICO + DVD, SEI

OBIETTIVI SPECIFICI

B	OBIETTIVI SPECIFICI					
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da alcuni a parte	Da alcuni	Da tutti	Da alcuni a parte	Da alcuni
	Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana da Leopardi al primo Novecento.	X				X
	Conoscere i testi della letteratura italiana del periodo.	X				X

	Conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana a partire dai testi letti.		X				X
	Conoscere gli elementi di base di stilistica e di retorica e dei principali generi letterari.		X				X
	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.		X				X
	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.		X				X
	Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei vari periodi storici.		X				X
	Saper individuare e collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo.		X				X
	Saper riconoscere i luoghi del potere e della cultura.		X				X
	Saper contestualizzare un movimento, un autore un'opera.		X				X
	Saper fare la parafrasi e il riassunto.		X				X
	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.		X				X
	Saper analizzare, commentare e spiegare la molteplicità dei significati di un testo, anche alla luce del pensiero e della poetica dell'autore.		X				X
	Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.		X				X
	Essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di comunicazione del reale.		X				X
	Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nelle produzioni orali e scritte.		X				X
	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		X				X
	Produrre di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi nelle tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato.		X				X
	Padroneggiare testi di vario tipo: articolo di giornale, testo argomentativo, testo poetico.		X				X
	Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.		X				X

C	CONTENUTI SVOLTI ENTRO IL 15/5/24
	1. Neoclassicismo e Pre-romanticismo
	2. Ugo Foscolo La vita. L'opera: Le ultime lettere di Jacopo Ortis, le Poesie, Dei Sepolcri, Le Grazie. La poetica. Lo stile. Letture: <i>Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni.</i>
	3. Luigi Pirandello (Modulo anticipato in vista del 60° Convegno internazionale di studi pirandelliani) La vita. L'opera (il romanzo, la novella, il teatro), la poetica (l'umorismo e la maschera). Letture: brani da <i>L'umorismo, Il treno ha fischiato</i> , brani da <i>Il fu Mattia Pascal</i>
	4. Il romanticismo Le caratteristiche fondamentali del romanticismo. Il romanticismo in Europa. Il romanticismo in Italia. Il dibattito tra classici e romantici. Letture: Madame de Stael, <i>Sull'utilità dei classici e delle traduzioni.</i>
5. Alessandro Manzoni	

<p>La vita. L'opera: le poesie giovanili, gli Inni Sacri, le odi civili, le tragedie, I Promessi Sposi, La storia della colonna infame. Il pensiero e la poetica: verità e invenzione, la riflessione sull'ingiustizia. Lo stile e la questione della lingua. Lettura: <i>Don Abbondio</i>, da Promessi Sposi Cap. 1.</p>
<p>6. Giacomo Leopardi La vita. L'opera: i Canti, Le operette morali, Lo Zibaldone. La poetica: Pessimismo storico e Pessimismo cosmico, poesia immaginativa e poesia sentimentale, "Il vago e l'indefinito", il tema del ricordo. Lo stile. Letture: <i>L'infinito</i>, brani tratti dallo <i>Zibaldone di pensieri</i>.</p>
<p>7. Positivismo, naturalismo e verismo. La cultura positivista. L'influenza di Flaubert. Zola e il romanzo sperimentale. Affinità e divergenze tra il naturalismo francese ed il verismo italiano.</p>
<p>8. Giovanni Verga La vita. L'opera: Le opere patriottiche e romantiche, <i>Vita nei campi</i>, <i>Cavalleria rusticana</i>, <i>Il ciclo dei vinti</i> (I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo), le opere della vecchiaia. La poetica: I "vinti", la concezione del progresso e del tempo storico. La tecnica letteraria e lo stile: l'artificio della regressione e il discorso indiretto libero. Letture: <i>Rosso Malpelo</i>.</p>
<p>9. Decadentismo e Simbolismo La sfiducia nel progresso e la noia per il mondo moderno. Baudelaire e lo <i>spleen</i>. I <i>maudits</i> francesi.</p>
<p>10. Giovanni Pascoli La vita. Il <i>nido</i> pascoliano. L'opera: <i>Myricae</i>, <i>I canti di Castelvecchio</i>, <i>I Poemetti</i>. La poetica: <i>Il fanciullino</i>. La tecnica letteraria e lo stile: il fonosimbolismo. Letture: <i>Temporale</i>, <i>X Agosto</i>, da <i>Myricae</i>, "Una dichiarazione di poetica" da <i>Il fanciullino</i>.</p>
<p>11. Gabriele D'Annunzio La vita. L'opera: la cronaca mondana, <i>Il piacere</i> e gli altri romanzi dannunziani, la poesia di <i>Alcyone</i> e delle <i>laudi</i>, la produzione teatrale. La poetica: l'influenza di Nietzsche e il superomismo, l'estetismo. La tecnica letteraria e lo stile: il virtuosismo lessicale. Letture: <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i>, brani tratti da <i>Il Piacere</i>.</p>
<p>12. Divina Commedia Paradiso. Struttura, lingua e poetica della cantica. Letture: <i>Canto I</i>.</p>

CONTENUTI DA SVOLGERSI DOPO IL 15/5/24	
<p>13. Italo Svevo La vita, i romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>, i racconti e le commedie, la poetica, la cultura di Svevo. Letture: <i>L'origine del vizio</i> da <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>	
<p>14. Le avanguardie di inizio secolo e la poesia tra le due guerre. Il futurismo, Filippo Tommaso Marinetti. Letture: <i>Manifesto del futurismo</i>. I poeti della <i>Voce</i>. Il Crepuscolarismo: Corazzini, Gozzano. L'ermetismo. Ungaretti: opere e poetica. Letture: <i>Fratelli</i>. Saba.</p>	
<p>15. Divina Commedia, Paradiso. Letture: Canto VI</p>	

Ribera 06/05/2024

IL DOCENTE
Prof. GIUSEPPE CASTELLANO

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“FRANCESCO CRISPI”
RIBERA**

CLASSE VB - IND. CLASSICO

A. S. 2023/2024

SCHEMA DOCENTE

DISCIPLINA: LATINO
DOCENTE: SCOZZARI FRANCESCA
LIBRI DI TESTO:
 1) Diotti-Dossi, *Narrant*, 3, Sei

OBIETTIVI SPECIFICI

	OBIETTIVI SPECIFICI					
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca e comprendere la complessità del quadro storico-culturale		X				X
Comprendere, per ciascun autore, il rapporto tra percorso individuale e contesto sociale	X					
Riconoscere le fasi evolutive della produzione dell'autore, porre in rapporto poetica ed opere	X					
Cogliere gli elementi di continuità e novità nelle opere esaminate	X					
Comprendere ed analizzare un testo in prosa e in poesia		X				X
Saper collegare autori, opere, contesto storico e problematiche attuali		X				X
Esprimersi con proprietà di linguaggio e padronanza delle strutture sintattiche		X				X
Saper argomentare in modo logico e coerente		X				X

CONTENUTI – LATINO

L'età Giulio-Claudia: contesto storico, sociale e culturale.

Attività letteraria e rapporto tra intellettuali e potere. Libertà e tirannide.

L'età di Nerone: caratteristiche culturali dell'epoca .

Le nuove tendenze stilistiche. I generi letterari.

Seneca. Letture antologiche: De ira, I, 1-2; Ad Helviam, 8, 1-5 (**Ed. Civica:** Migrazioni e cittadinanza universale); Naturales quaestiones, IV,13, 4-8 (**Ed. Civica:** le risorse della natura); Thyestes, vv.205-335. Ratio e furor: il sapiente e il tiranno.

Lucano, la crisi dell'epos, la caduta dell'eroe epico. Letture antologiche: I,32; 109-157; III, 1-30.

Petronio: il Satyricon, realismo e parodia. Letture antologiche: 1-4; 32-33; 37; 41-42; 111-112 (La matrona di Efeso).

Persio e la satira del *verum*. Letture antologiche: Choliambi; Satire,V, 14-40.

L'età dei Flavi: contesto storico, sociale e culturale.

Marziale e l'epigramma. Letture antologiche: Epigrammata, I,4; 32; X,4; XII,18.

Quintiliano e l'arte della retorica. Letture antologiche: Institutio oratoria, I,2,1-8; II,2,5-8; X,2,1-7; X,1,85-90; 101-102; 105-112.

L'età di Traiano: contesto storico, sociale e culturale.

Giovenale, la critica alla società contemporanea e al mondo femminile. Letture antologiche: satire I,1-80; III,21-48; 142-183; VI, 246-267; 434-456; X,42-74.

Tacito e la storiografia. Letture antologiche: Dialogus de oratoribus, 36-37; *Libertas e licentia*. Agricola, 30; 42-44. Le 'ragioni' dei vinti. **Ed. Civica:** imperialismo e colonialismo ieri e oggi.

L'età degli Antonini: Caratteristiche culturali dell'epoca. La retorica e l'intellettuale "conferenziera".

Apuleio. Il romanzo di formazione e il percorso identitario alla ricerca del sé perduto.

Letture antologiche: I, 1; IV, 28-35; XI, 1-2.

LETTURA DEI CLASSICI

Seneca

Il tempo: "De brevitae vitae" 1, 1-4; 2, 1-2; 9, 5; 10,2 (*i tria tempora* a cfr. con Agostino, Confessiones, XI,13) .

"Epistulae ad Lucilium" 1, 1-2; 49,3 (*punctum* a cfr. con lo *stigmé* leonideo)

La solidarietà umana: "Epistulae ad Lucilium" 47, 1-3; 9-10; 95, 51-53. Liberi e schiavi. La volta umana.

Tacito

Il metodo storiografico: Historiae: I, 1; Annales I, 1. **Ed. Civica:** Libertà di pensiero e parola.

Libertà e principato: Agricola, 3,1

Il diverso: Gli Ebrei "proiectissima ad libidinem gentem" (Historiae,V,5,7).

L'ambitiosa mors e la sua parodia: morte di Seneca (XV,62) e di Petronio (XVI,19) a confronto

Ribera 13 maggio 2024

DOCENTE
Francesca Scozzari

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“FRANCESCO CRISPI” – RIBERA

CLASSE V B CLASSICO

A. S. 2023/2024

SCHEMA DOCENTE

DISCIPLINA: GRECO

DOCENTE: SCOZZARI FRANCESCA

LIBRI DI TESTO:

G. GUIDORIZZI, Kosmos, 3[^], EINAUDI

EURIPIDE, Baccanti, SIMONE

OBIETTIVI SPECIFICI

	OBIETTIVI SPECIFICI					
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca e comprendere la complessità del quadro storico-culturale		X				X
Comprendere, per ciascun autore, l'intreccio dei fatti individuali e sociali	X					
Riconoscere le fasi evolutive della produzione dell'autore, porre in rapporto poetica e opere	X					
Cogliere gli elementi di continuità e novità nelle opere esaminate	X					
Comprendere ed analizzare un testo in prosa e in poesia		X				X
Saper collegare autori, opere, contesto storico e problematiche attuali		X				X
Esprimersi con proprietà di linguaggio e padronanza delle strutture sintattiche		X				X
Saper argomentare in modo logico e coerente		X				X

CONTENUTI

B

ELLENISMO: QUADRO STORICO, SOCIALE E CULTURALE

LA COMMEDIA NUOVA: MENANDRO (letture antologiche: Dyskolos I,1-188; Epitrepointes II,42-206; Perikeiromene I, 1-76; Samia III, 324-420)

LA POESIA ELLENISTICA. Realismo e sperimentalismo

CALLIMACO (letture antologiche: Aitia, 1-38 Pfeiffer; Epigrammi, A.P. V,6;XII,43;XII,134)

APOLLONIO RODIO (letture antologiche: I,1-23; III,1-35, 616-664, 744-824). Il tormento d'amore di Medea. Il Sogno.

TEOCRITO (letture antologiche: Le Talisie, 1-48, 126-147; Il Ciclope, Le Siracusane). Il locus amoenus. Le donne nell'età ellenistica.

L'EPIGRAMMA – LE ANTOLOGIE- LE SCUOLE

LEONIDA (letture antologiche: VI, 302;VII,472,715). Il tempo: l'infinito e lo *stigmé*

L'epigramma d'amore nell'Antologia Palatina:

ASCLEPIADE (letture antologiche:V,7; XII,46,50)

MELEAGRO (letture antologiche: VII, 417, 476;V, 24, 155)

LA STORIOGRAFIA NELL'ETA' ELLENISTICA

POLIBIO. Il metodo e la concezione della storia. Letture in traduzione: I,4,1;III, 57-59;

VI, 3-4, 7-9. Ed. Civica: Globalismo e cittadinanza universale.

LA RETORICA –IL DIBATTITO SULL'ELOQUENZA

L'ANONIMO DEL SUBLIME (letture antologiche: 8; 33-44). Eloquenza e libertà. Ed.

Civica: Libertà e cultura.

PLUTARCO (letture antologiche: da Vite Parallele, Vita di Alessandro, 1; Vita di Cesare, 11; dai Moralia, Come distinguere l'adulatore, 11, D-E; La moltitudine degli amici, 3, B-C; Consigli agli sposi, 20, E-F; Il controllo dell'ira, 5, C; La serenità interiore, 9, E-F; Il fato, 1,D; L'esilio, 6, C-D).

LA SECONDA SOFISTICA. Una nuova figura di intellettuale

LUCIANO (letture antologiche: Il sogno, 5-10; Come si deve scrivere la storia, 38-42; Dialoghi dei morti, 22; Lucio o l'asino, 12-14).

CLASSICO

LISIA: Per l'uccisione di Eratostene, 1-11. Ed. Civica: Leggi e tribunali nell'antica Grecia e oggi.

EURIPIDE, Baccanti: lettura in originale vv. 451-503; 810-841. Lettura in traduzione vv.1-63; 1279-1390.

Approfondimenti: Il tema della *vista* e il lessico del *vedere* nelle Baccanti.

SCHEDA DOCENTE

CLASSE: VB Liceo Classico

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Inglese

DOCENTE: Tiziana Di Leo

LIBRO DI TESTO: L&L CONCISE - LITERATURE AND LANGUAGE

AUTORE/I: Arturo Cattaneo, Donatella De Flaviis, Mara Muzzarelli, Sergio Knipe, Cristina Vallaro

EDITORE: Mondadori education

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Comprendere testi letterali sia orali che scritti		X				
Padronanza e fruizione dei contenuti		X				
Identificare le tappe fondamentali caratterizzanti il processo di sviluppo della cultura dell'800 e del '900		X				
Ricavare dai testi l' ideologia e i principi di poetica degli autori				X		
Cogliere analogie o differenze tra poetiche, autori e opere				X		
Conoscere l'intreccio tra storia, cultura e produzione letteraria		X				
Usare con padronanza la lingua inglese nei diversi contesti comunicativi in forma scritta e orale			X			
Produrre un testo di diversa tipologia in forma chiara e pertinente			X			

CONTENUTI

Modulo 1 The Romantic Age:

- History
- Culture
- Literature
- Writers and texts:
 - William Wordsworth (“*Daffodils*”)
 - S.T Coleridge (“*The Rime of the Ancient Mariner*”)
 - M. Shelley (“*Frankenstein*”)
 - Jane Austin (“*Pride and Prejudice*”)
 - The Byronic hero

Modulo 2 The Victorian Age:

- History
- Culture
- Literature
- Writers and texts:
 - Charles Dickens (“*Oliver Twist*”)
 - Oscar Wilde (“*The picture of Dorian Grey*”)
 - Robert Louis Stevenson (“*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*”)

Modulo 3 The Modern Age:

- History
- Culture
- Literature
- Writers and texts:
 - James Joyce (“*Dubliners*”; “*Ulysses*”)
 - G.Orwell (“*Nineteen Eighty-four*”)

Ribera, 05/05/2024

Il Docente

Tiziono Di Leo

SCHEDA DOCENTE

CLASSE: VB

LICEO CLASSICO

A.S. 2023/2024

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia

Docente: Prof. Vaccaro Maria Aurora

Libro di Testo: Skepsis La Filosofia come ricerca vol.2B- 3A , Gentile-Ronca -Il Capitello

OBIETTIVI SPECIFICI

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		D a t t i	Da b u o n a p a r t e	Da a l c u n i	D a t t i	Da b u o n a p a r t e	D a l c u n i
Comprendere ed usare la terminologia specifica della disciplina.		X		X			
Saper argomentare sufficientemente in merito al pensiero dei filosofi studiati.		X		X			
Comprendere la filosofia dimostrando spirito critico e capacità di ragionamento.		X					

CONTENUTI

B

I.Kant: Vita (cenni)

- Rivoluzione copernicana
- Teoria dei giudizi
- Critica della ragion pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale
- Le categorie
- Io penso
- Fenomeno e Noumeno
- Critica della ragion pratica
- Legge morale
- Le tre formulazioni dell'imperativo categorico
- Critica del giudizio: sublime
- Pace perpetua: i tre articoli

Fichte: Vita (cenni)

- Il contrasto tra idealismo e dogmatismo
- Principi della dottrina della scienza (fotocopie)
- L'istituzione dell'eforato
- I discorsi alla nazione tedesca
- L'io come attività e i tre momenti della vita dello spirito
- Ruolo del dotto

Shelling: Vita(cenni)

- Filosofia della natura e idealismo trascendentale
- Arte, storia, mitologia

Hegel: Vita(cenni)

- I principi fondamentali del pensiero di Hegel
- Scritti teologici giovanili: La vita di Gesù, Religione popolare e cristianesimo
- Introduzione della dialettica: riflessione sul messaggio di Gesù
- Differenza tra il sistema filosofico di Fichte e quello di Shelling:
- Fenomenologia
- Il sistema della filosofia:

Logica: dottrina dell'essenza

dottrina del concetto

- Filosofia della natura
- Spirito soggettivo (cenni)
- Spirito oggettivo
- Spirito assoluto

A. Schopenhauer:

- Vita (cenni)
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La consolazione estetica
- Il Nirvana

<p>S. Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita (cenni) • Lo stadio estetico • Lo stadio etico • Lo stadio religioso
<p>K. Marx: Vita (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Critica ad Hegel e allo Stato moderno • Economia borghese e alienazione • Società e rapporti di produzione • Il "Manifesto" del partito comunista • Il Capitale
<p>Nietzsche : Vita (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della tragedia • L'uomo folle annuncia la morte di Dio • Zarathustra predica il superuomo • L'eterno ritorno, "l'abissale pensiero"
<p>Freud: vita (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nascita della psicoanalisi: nevrosi, isteria, ipnosi • La struttura della psiche • La tecnica psicoanalitica

RIBERA, 06/05/2024

DOCENTE

Prof. Vaccaro Maria Aurora

SCHEDA DOCENTE

CLASSE: V B

LICEO Classico

A.S. 2023/2024

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: PROF. Torre Ida

Libro di Testo: La Storia Progettare il futuro vol 3 Barbato ,Frugoni ED :Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI

A							
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti			
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	
					X		
					X		
			X				

CONTENUTI

B	
	La Belle Epoque : La borghesia trionfante-democrazie incompiute- la terza repubblica francese- la risposta socialista-la risposta nazionalista- l'Italia di Giolitti – I limiti della politica di Giolitti
	La Prima Guerra Mondiale:- L'illusione di una rapida vittoria- L'intervento italiano. . L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto. –Gli Stati Uniti e la vittoria degli alleati . I 14 punti di Wilson
	La RIVOLUZIONE RUSSA: DA LENIN A STALIN

Le Conseguenze della pace. Una pace punitiva- Un mondo trasformato – le nuove nazioni .La Germania e la Repubblica di Weimar. –la Guerra civile Russa –l’Italia del biennio Rosso. Il movimento fascista e l’ascesa di Mussolini -Il fascismo al potere- In patti lateranensi- la riforma della scuola Il culto di Mussolini- I ruggenti anni venti Americani – la crisi del ‘29

L’Eta’ dei Totalitarismi. La crisi delle democrazie occidentali – Il New Deal – L’ascesa di Hitler- Il terzo Reich- La politica razziale. – L’unione sovietica da Lenin a Stalin I gulag – Il regime fascista dall’impero coloniale alle leggi razziali- la guerra di Spagna.- . L’aggressiva politica estera del terzo reich.- l’occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia.

La seconda guerra mondiale E la Shoah. La guerra lampo, la Francia sconfitta e gli attacchi alla G. Bretagna.-la guerra degli Italiani.- la campagna di Russia.- Il nuovo ordine- **La soluzione finale del problema ebraico Auschwitz- Birkenau.- La distruzione degli ebrei.(cittadinanza)**- la riscossa degli alleati. La resistenza partigiana La caduta del fascismo. – **le Foibe**, Lo sbarco in Normandia – Il processo di Norimberga – le bombe atomiche.

La Guerra Fredda- La conferenza di Potsdam- la nascita dell’ONU il trattato di Bretton Woods- La riorganizzazione monetaria mondiale. Un mondo bipolare- la cortina di ferro - il piano Marshall - la dottrina Truman- la guerra fredda

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA

- **La costituzione Italiana:** democrazia rappresentanza e partecipazione politica
- Il ruolo dello Stato con organi e funzioni.
- **Presidente della Repubblica e corte costituzionale**
- Conoscere la genesi **dell’Unione Europea :l’euro e la stabilita’ economica**
- **La Nato** e le altre organizzazioni internazionali
- L’ONU e l’Italia nella comunita’ internazionale

RIBERA,
06 Maggio 2024

DOCENTE
Prof. TORRE IDA

SCHEDA DOCENTE

CLASSE: VB Liceo Classico

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

DOCENTE: Carmelo Cristian Paci

LIBRO DI TESTO: "Itinerario nell'arte" Vol.3 – Versione Verde

AUTORE/I: Giorgio Di Cricco – Francesco P. Di Teodoro **EDITORE:** Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca e comprendere la complessità del quadro storico culturale		X				
Comprendere, per ciascun autore, il rapporto tra percorso individuale e contesto storico		X				
Conoscenza delle varie tecniche espressive in pittura, scultura e architettura		X				
Cogliere gli elementi di continuità e novità nelle opere esaminate		X				
Saper riconoscere analogie, differenze ed interdipendenze tra espressioni artistiche delle diverse civiltà ed aree culturali.				X		
Conoscenza della terminologia specifica di base e dei concetti fondamentali della disciplina		X				
Saper collegare autori, opere, contesto storico e problematiche attuali			X			
Saper argomentare in modo logico e coerente		X				

CONTENUTI

Modulo 1

- Il Neoclassicismo: Winckelmann e la definizione di estetica neoclassica nel contesto illuminista
- Antonio Canova: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre Maria Cristina d' Austria.
- Jacques – Louis David: Giuramento della Pallacorda; Giuramento Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica le Alpi.
- Jean – Auguste – Dominique Ingres: La grande Odalisca; Ritratto di Monsieur Bertin; Ritratto principessa de Broglie.
- Francisco Goya: I Capricci; La famiglia di Carlo IV; Maya Desnuda; Fucilazione 3 Maggio 1808.
- Architettura neoclassica: (le varianti nazionali); Teatro alla Scala.

Modulo 2

- Il Romanticismo: Contesto storico; l'estetica Romantica (concetti di “sublime” e “pittoresco”); il ruolo del collezionismo dietro lo sviluppo del gusto pittoresco nella pittura inglese dell'800.
- Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza.
- John Constable: Studio di Nuvole; Cattedrale di Salisbury; Barca in costruzione presso Flatford. (visione clip dal film “Blow Up” di Michelangelo Antonioni)
- William Turner: Gli acquerelli; Ombra e tenebre; il mattino dopo il Diluvio.

- Theodore Gericault: la zattera della Medusa; Frammenti anatomici; serie degli Alienati.
- Eugène Delacroix: I disegni; La teoria dei colori; La libertà che guida il popolo; La barca di Dante; Il rapimento di Rebecca.
- Francesco Hayez: Il Bacio.
- L'architettura del "ferro" in Europa.
- Il "neomedievalismo" in Italia ed Europa;
- Esempi di architettura "eclettica" in Sicilia

Modulo 3

- Il Realismo: tematiche e contesto storico-sociale. Il ruolo della fotografia.
- Gustave Courbet: Spaccapietre; funerale ad Ornans.
- I Macchiaioli: la tecnica; Giovanni Fattori: I disegni; La rotonda dei bagni di Palmieri; In vedetta.
- Vincenzo Gemito: Il pescatore; L'acquaiolo.

Modulo 4

- L'impressionismo e la nuova teoria del colore: (teoria e tecnica; le stampe giapponesi)
- Visione documentario: "Joseph Albers, the magic of colours"
- Edouard Manet: Colazione sull'erba; Il bar delle Folies Bergère.
- Claude Monet: Impressione, sole nascente; Stazione di Saint-Lazare; Le serie: I Pagliai; Cattedrale di Rouen; Ninfee.
- Edgar Degas: I Disegni; l'Assenzio; il rapporto con la fotografia; Quattro ballerine blu.
- Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère; Bal au Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri
- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Giocatori di carte; Natura morta con cupido; La montagna Saint Victoire.

Modulo 5

- Il postimpressionismo
- Paul Gauguin: Concetto di Sintetismo e Primitivismo; Il Cristo Giallo; La visione dopo il Sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I Disegni; Mangiatori di Patate; Veduta di Arles; Camera da letto di Vincent ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi

Modulo 6

- Le avanguardie: concetto di avanguardia; relazione con il postimpressionismo
- L'Espressionismo: L'estetica del Die Brücke; Il Cinema espressionista (Visione clip tratta da "Il gabinetto del dottor Caligari" di Wiener).
- Edvard Munch: La fanciulla malata; sera nel corso Karl Johann; Il grido.
- Ludwig Kirchner: Due Donne per strada; Scene di vita berlinese
- Il Cubismo: teoria e tecnica (Cubismo analitico – sintetico).
- Pablo Picasso: Le demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica.

Educazione Civica Agenda 2030

“Lo sviluppo sostenibile in architettura”

- Come l'architettura si lega allo sviluppo sostenibile
- *Ecosostenibilità* del costruito
- *Bioecologicità* del costruito
- *Sostenibilità sociale* dell'edilizia
- Un Caso pratico: *Bosco verticale di Stefano Boeri*
- **Visione del film “Le mani sulla città” di F. Rosi**

Ribera, 04/05/2024

Il Docente



SCHEDA DOCENTE

CLASSE: VB Liceo Classico

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 B CLASSICO A. S. 2023/2024

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: MATEMATICA

Docente: VALENTINA VENDITTI

Libro Di Testo "MATEMATICA.AZZURRO con Tutor" vol 5

Autori: :BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI

Editore: ZANICHELLI

OBIETTIVI SPECIFICI

	OBIETTIVI SPECIFICI					
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
CONOSCENZE Acquisire il concetto di funzione reale di una variabile reale e riuscire, attraverso gli strumenti forniti, a rappresentarla graficamente		X				X
Rappresentare nelle varie modalità gli intervalli della retta reale.		X				X
Operare con i limiti e risolvere semplici forme indeterminate		X				X
Saper applicare le regole di derivazione ed applicare il calcolo infinitesimale per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.		X				X
COMPETENZE Utilizzare le funzioni elementari e il calcolo infinitesimale come strumento fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.		X				X

CONTENUTI

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzione reale di variabile reale

Caratterizzazione di una funzione

Dominio di una funzione razionale intera, fratta, irrazionale con indice pari e indice dispari

Intersezione con gli assi

Segno di una funzione

Funzione pari e funzione dispari

Funzione crescente e decrescente

Funzione composta

LIMITI

Limiti finiti per x che tende ad un valore finito ed infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito ed infinito

Concetti base

CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma (solo enunciato), limite del prodotto (solo enunciato), limite della potenza di una funzione (solo enunciato), limite del quoziente (solo enunciato), limite delle funzioni del tipo $f(x)g(x)$.

- Forme indeterminate: forma indeterminata $+\infty-\infty$, forma indeterminata $0\cdot\infty$, forma indeterminata ∞/∞ , forma indeterminata $0/0$;
- Infinitesimi, infiniti
confronto di infiniti di semplici funzioni
- Punti di discontinuità (definizione);
- Asintoti: asintoti verticali e orizzontali.
- Grafico probabile di una funzione

<u>DERIVATE</u>	Derivate fondamentali Operazioni con le derivate
<u>MASSIMI, MINIMI</u>	Definizione di massimo e di minimo. Rappresentazione grafica e loro significato
<u>STUDIO DELLE FUNZIONI</u>	Studio di una funzione

EDUCAZIONE CIVICA

- CITTADINANZA DIGITALE
- IDENTITA' DIGITALE
- BULLISMO E CYBER BULLISMO
- SICUREZZA DEL WEB
- ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE CHE REGOLANO LA PRIVACY

DOCENTE

VALENTINA VENDITTI

SCHEDA DOCENTE

CLASSE: V B

LICEO CLASSICO

A.S. 2023/2024

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: Fisica

Docente: PROF Alessandra Criscenzo

Libro di Testo: S. Fabbri- M. Masini, Fisica. Storia Realtà Modelli, Sei editore

OBIETTIVI SPECIFICI							
A		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Comprendere i fenomeni elettrostatici, il concetto di carica elettrica, la legge di Coulomb e la sua applicazione	X			X		
	Conoscere e saper rappresentare il campo elettrico di una o due cariche puntiformi		X		X		
	Comprendere il concetto di corrente elettrica, il generatore di tensione, le leggi di Ohm e la loro applicazione	X			X		
	Conoscere le leggi di Kirchooff e la loro applicazione a circuiti elettrici composti da resistenze e condensatori collegati in serie ed in parallelo		X		X		
	Conoscere i fenomeni magnetici, il campo magnetico, il moto di una carica elettrica all'interno di un campo magnetico		X		X		

CONTENUTI	
B	<p>1) Fenomeni elettrostatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione • I conduttori e gli isolanti • La polarizzazione dei dielettrici • La legge di Coulomb • La costante dielettrica relativa • La distribuzione della carica nei conduttori
	<p>2) Campi elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico: confronto tra campo gravitazionale e campo elettrico • La rappresentazione del campo elettrico: proprietà delle linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di due cariche puntiformi • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale elettrico • I condensatori

<p>3) Le leggi di Ohm</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • Il generatore di tensione • Il circuito elettrico elementare • La prima legge di Ohm • L'effetto Joule: la legge di Joule • La seconda legge di Ohm • La relazione tra resistività e temperatura
<p>4) Circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il generatore • Resistenze in serie • Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff), la legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff) • Resistenze in parallelo: distribuzione della corrente in un nodo • Condensatori in serie e in parallelo: condensatori in serie, condensatori in parallelo
<p>5) Campi magnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il campo magnetico terrestre • L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica • L'esperienza di Ampère: interazione corrente - corrente • Il vettore campo magnetico • La forza di Lorentz
<p>*Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico</p>
<p>6) Solenoide e motore elettrico Il filo rettilineo. La spira circolare. Il solenoide. Il motore elettrico</p>
<p>7) Induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le correnti elettriche indotte • Il flusso del campo magnetico • La legge di Faraday-Neumann: la legge di Lenz • L'alternatore e la corrente alternata • Il trasformatore elettrico

RIBERA, 4 maggio 2024

DOCENTE

Prof. Alessandra Criscenzo

SCHEDA DOCENTE

CLASSE V B Liceo classico A. S. 2023/2024

DOCENTE di scienze naturali: Prof. Antonino Palermo

LIBRI DI TESTO: BIOCHIMICA con Scienze della terra, vol.U di M. Crippa, M. Fiorani, A.

Allegrezza, M. Righetti, F. Tottola

Ed. Mondadori Scuola

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
A	Conoscenza e uso del linguaggio specifico necessario a comprendere e comunicare dati delle Scienze naturali per utilizzare criticamente tutti i canali di informazione		X		x	
	Conoscenza delle caratteristiche fisico-chimiche delle principali categorie di composti organici e la nomenclatura IUPAC e tradizionale. Conoscenza delle biomolecole principali, lipidi, glucidi, proteine. Conoscenza della struttura e composizione della litosfera. Conoscenza dei principali processi metabolici.		X		x	
	Saper correlare il comportamento chimico delle sostanze organiche con la natura dei gruppi funzionali. Saper collegare i fenomeni endogeni alle strutture litosferiche.		x			x
	Acquisizione della consapevolezza critica sui benefici e sui rischi connessi alla presenza delle sostanze organiche nelle attività umane sia in termini di materie prime che di risorse energetiche, anche a livello ambientale.	X				
	Acquisizione della consapevolezza dell'impatto della chimica organica sulla innovazione tecnologica e di riflesso in campo economico-sociale		x		x	
	Acquisizione di capacità logico-deduttive da permettere all'allievo l'esposizione appropriata e razionale degli argomenti studiati		X			X

CONTENUTI	
	<p>CHIMICA ORGANICA: Ibridazione del carbonio: sp, sp², sp³. I legami carbonio-carbonio. Isomeria : stessa formula, diversa struttura (isomeri costituzionali: di catena, posizione, funzionali,-- stereoisomeri: conformazionali, configurazionali ottici e geometrici, enantiomeri e centri chirali). Le reazioni</p>

organiche: i fattori che li guidano (effetto induttivo, mesomerico). Le reazioni organiche: la loro classificazione (sostituzione, addizione, eliminazione, riarrangiamento).

IDROCARBURI

Idrocarburi alifatici

Gli Alcani: formula generale, nomenclatura, isomeria di struttura. Fonti e caratteristiche generali.

Proprietà chimiche: la combustione, l'alogenazione (esempio di sostituzione radicalica), il cracking.

I cicloalcani: formula generale, nomenclatura, isomeria geometrica nel cicloesano.

Gli Alcheni e i dieni: formula generale, nomenclatura;

Isomeria di posizione e isomeria geometrica negli alcheni; Principali reazioni degli alcheni: addizione di idrogeno;

Gli Alchini: formula generale, nomenclatura;

Fonti e caratteristiche generali degli idrocarburi insaturi (parte introduttiva)

Proprietà chimiche degli idrocarburi insaturi: Addizione elettrofila di idrogeno, alogeni e idracidi.

Gli idrocarburi Aromatici: Benzene

GRUPPI FUNZIONALI

Generalità sui composti aromatici significativi: fenoli, naftalene, toluene, Alcoli, Acidi carbossilici, Aldeidi, Chetoni, Fenoli, Eteri, Esteri, Ammine.

BIOCHIMICA

Biochimica: pochi elementi, molti composti.

Le molecole biologiche: lipidi, carboidrati, proteine.

CARBOIDRATI

Monosaccaridi. Metodi di rappresentazione (Fischer, Haworth e proiezioni conformazionali).

Oligosaccaridi: saccarosio, maltosio, cellobiosio, lattosio.

Polisaccaridi

Amido, glicogeno, cellulosa.

LIPIDI

Trigliceridi: acidi grassi saturi ed insaturi, omega3 ed omega 6, le cere, gli steroidi, i fosfolipidi, i glicolipidi.

PROTEINE

Gli amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.

Il ruolo delle proteine negli organismi.

NUCLEOPROTEINE ED ACIDI NUCLEICI

VITAMINE E SALI MINERALI

METABOLISMI

La catalisi enzimatica e il metabolismo

Gli enzimi: cofattori e coenzimi, inibitori competitivi e non, cinetica enzimatica

Il metabolismo energetico: ruolo del glucosio, glicogenolisi, gluconeogenesi, glicogenosintesi.

Glicolisi

Ciclo di Krebs

Fosforilazione ossidativa

Fermentazioni: alcolica e lattica

Metabolismo dei lipidi: Beta-ossidazione degli acidi grassi;

Metabolismo delle proteine: il problema delle scorie azotate

B

SCIENZE della TERRA

Interno della terra, Magnetismo terrestre

Le teorie fissiste, La teoria della deriva dei continenti, La morfologia dei fondali oceanici, Espansione dei fondali oceanici, La struttura delle dorsali oceaniche, Faglie trasformi, Età delle rocce del fondale, Età delle rocce dei continenti, La teoria della tettonica delle placche, Margini di placca, Margini continentali, Come si formano gli oceani. I sistemi arco-fossa, Punti caldi, Il meccanismo che muove le placche, Diversi tipi di orogenesi, Un sistema in continua evoluzione, Struttura dei continenti.

.

EDUCAZIONE CIVICA

SOSTENIBILITA'

L'impatto delle comunità umane sulla biosfera.

L'inquinamento idrico, atmosferico e del suolo.

Rapporto tra inquinamento e salute, tra inquinamento e cambiamento climatico.

L'inquinamento da plastica e da PFAS problema delle "MICROPLASTICHE"

Le risorse minerarie ed energetiche rinnovabili e non. Concetto di sostenibilità in riferimento all'ambiente, alla società e all'economia. La gestione sostenibile delle risorse naturali.

Il riciclo dei rifiuti. La rivoluzione "ELETTRICA".

* Atmosfera : composizione e struttura. Bilancio radiativo. Pressione atmosferica. Umidità atmosferica e fenomeni al suolo.

* Argomenti da trattare dopo il 15 maggio

DOCENTE
Prof. Antonino Palermo

SCHEMA DOCENTE

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Buscemi Daniela

Classe V^AB Liceo Classico

A.S. 2023/2024

Libro di testo:

Autore: Baldoni G. **Titolo:** L'ABC delle Scienze Motorie e dell'Educazione alla salute

Editore: Il Capitello

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	X					
	MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA				X		
	MIGLIORAMENTO DELLA VELOCITA'				X		
	MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE		X				
	RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI	X					
	POTENZIAMENTO MUSCOLARE		X				
	CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE		X				
	CONOSCENZA DEI CONTENUTI TEORICI DELLA DISCIPLINA		X				

CONTENUTI	
	Le capacità condizionali: attività di forza, velocità, resistenza e di mobilità articolare.
	Le capacità coordinative: attività di destrezza; attività di equilibrio statico e dinamico; attività
	Di coordinazione oculo-segmentaria (oculo-manuale e oculo-podalica).
	La pallavolo: regolamento, fondamentali di gioco individuali e di squadra, ruoli e arbitraggio
	Storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi
	Le specialità dell'atletica leggera
	I benefici dell'attività fisica
	Lo sport in ambiente naturale
B	Alimentazione e benessere
	I traumi più comuni e primo soccorso
	Paramorfismi e dismorfismi
	Il doping: sostanze, metodi proibiti e codice WADA (World Antidoping Agency)
	Le dipendenze comportamentali
	EDUCAZIONE CIVICA
	Il fair play: lo sport e i suoi principi
	Obiettivi e contenuto della Carta Olimpica
	La Carta Europea dello sport per tutti
Dichiarazione universale dei diritti umani. art.25- Il diritto ad una sana alimentazione; Il ruolo delle Istituzioni	
art.33 - Lo sport nella Costituzione Italiana	
Sostenibilità ambientale nello sport	
Web e attività fisica	

Ribera, 07/05/2024

DOCENTE

Prof.ssa Daniela Buscemi

(Al1 1)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “F.CRISPI” - RIBERA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. A

Alunno _____

Classe _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORE	MISURATORE	P.TI	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 60 PT	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "A"			
ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo da 9 a 10 pt	
		Adeguito da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunoso da 4 a 5 pt	
		Scarso da 1 a 3 pt	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguita da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguita da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguita da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.CRISPI" - RIBERA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. B

Alunno _____

Classe _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORE	MISURATORE	P.TI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
SUBTOTALE		MAX 60 PT

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "B"			
ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.CRISPI" - RIBERA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. C

Alunno _____

Classe _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
	INDICATORE	MISURATORE	P.TI	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguata da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
		Scarsa da 1 a 3 pt		
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguata da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
Scarsa da 1 a 3 pt				
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguata da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
		Scarsa da 1 a 3 pt		
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguata da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
Scarsa da 1 a 3 pt				
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguata da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
		Scarsa da 1 a 3 pt		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguata da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
Scarsa da 1 a 3 pt				
SUBTOTALE		MAX 60 PT		

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "C"			
ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completo da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunoso da 5 a 8pt	
		Scarso da 1 a 4 pt	
3	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto



Griglia di valutazione seconda prova

GRECO

Alunno

Classe

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6	
	Completa	6
	Adeguata	5
	Soddisfacente	4
	Sufficiente	3
	Lacunosa	2
	Scarsa	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4	
	Completa	4
	Adeguata	3
	Sufficiente	2
	Lacunosa/scarsa	1
Comprensione del lessico specifico	3	
	Adeguata	3
	Sufficiente	2
	Lacunosa/scarsa	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3	
	Adeguata	3
	Sufficiente	2
	Lacunosa/Incompleta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4	
	Adeguata	4
	Sufficiente	3
	Parziale	2
	Scarsa	1
	Totale	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

P.C.T.O

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento ex A.S.L)

A.S. 2021 - 2022

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli alunni della classe sono stati impegnati nella Settimana degli Studi Danteschi, organizzata dall'Unipa, nell'attività REImagine, organizzata dalla Novartis Farma Spa (direzione medica), nel corso sulla sicurezza INAIL. In totale sono state svolte 68 ore di P.C.T.O.

A.S. 2022/2023

Gli alunni nell'anno 2022-2023 hanno svolto l'attività di P.C.T.O. per un totale di 43 ore. Sin dall'inizio dell'anno scolastico sono stati impegnati in attività finalizzate alla promozione, pubblicizzazione e organizzazione di eventi culturali (Giornata della lettura ad alta voce, Giornata della Memoria, Giornata contro la violenza sulle donne). Hanno inoltre partecipato ad un'attività organizzata da Action Aid contro lo stereotipo di genere, a un corso PNR di avviamento allo studio della letteratura e al Progetto My future buddy per l'orientamento delle studentesse ai percorsi STEM.

A.S. 2023 - 2024

L'attività di P.C.T.O. dell'anno scolastico 2023-2024 ha riguardato il corso sulla sicurezza specifico per i luoghi di lavoro e di studio, un incontro con docenti dell'ITIS Volta, mirante non solo a informare, ma anche a potenziare la capacità di scelta consapevole. Gli alunni hanno anche partecipato ad alcuni eventi culturali con attività diversificate svolte in parte in Istituto in parte in luoghi pubblici in occasione della Giornata della Memoria, della Giornata della Lettura ad alta voce, Giornata contro la violenza sulle donne e in memoria delle vittime del femminicidio, per un totale di 18 ore.

Conclusioni

L'interesse e la partecipazione degli alunni sono stati sempre adeguati alle circostanze, alla specificità delle tematiche e agli impegni richiesti dalle varie attività. Gli alunni nel complesso hanno evidenziato serietà, disciplina e senso di responsabilità verso il lavoro durante tutto il periodo di formazione. Alla fine di questo percorso gli alunni hanno sviluppato le loro capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove.



MODULI ORIENTAMENTO

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	ATTORI COINVOLTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Introduzione alle attività di orientamento (uso della piattaforma Unica, quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).</u> 	<p><i>Orientamento informativo</i></p> <p>Test motivazionale</p> <p><i>Orientamento formativo</i></p>	Docenti Tutor e Orientatore	<u>2 ore</u>
<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Incontri formativi e divulgativi sui temi culturali, di attualità, economia, benessere etc.</u> 	<p>Preparazione e partecipazione presentazione libro "Enigma Palermo"</p>	Esperti esterni Docenti interni	<u>7 ore</u>
<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Eventi (in presenza e on line) con esperti esterni e/o referenti delle organizzazioni nazionali e internazionali, su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc...</u> 	<p>AICC "Giornate internazionali lingua ellenica"</p>	Docenti interni Esperti esterni	<u>8 ore</u>
<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Attività laboratoriale con docenti universitari</u> 	<p>Corso neogreco docente UNIPA</p>	Docente universitario	<u>11 ore</u>
<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e scrittura di testi di diversa tipologia, soprattutto argomentativi; ● Attività di <i>debate</i> ● Incontri con esperti/autori ● Visione di film, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.. ● Partecipazione a Laboratori di Teatro e/o Giornalismo e ai Corsi per le Competenze di base ● Lavoro sulle fonti e acquisizione di metodi di ricerca ● Ideazione, progettazione e realizzazione di varie attività 	<p>Orientamento formativo</p>	<p>-Docenti interni, -Esperti esterni -Docenti Universitari -Esperti esterni (Referenti di Centri per l'impiego, patronati etc.)</p>	

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61525 - email agis021005@istruzione.it - PEC agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 85002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



<p>anche in modalità multimediale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione ai progetti curriculari d'Istituto (Progetto Lettura ecc..) e ai Concorsi Letterari <p>Conoscere la formazione superiore, il mondo del lavoro e il territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Visita presso Agenzie del mondo della formazione superiore (Orienta Sicilia, Welcome week, ecc.)</u> <p>● <u>Incontri, anche on line, con docenti universitari Facoltà scientifiche (Corsi PNRR)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incontri con esperti del mondo delle professioni (libere, militari, del pubblico impiego, sanitarie, ecc.), del terzo settore dell'imprenditoria e delle ONLUS, ecc. ● Visita presso imprese, aziende del terzo settore, agenzie di ricerca e formazione, ecc. <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dei nuclei tematici del Curricolo di ED. Civica inerenti i Diritti Umani e i Diritti e i Doveri dei Cittadini ● Partecipazione a Progetti curriculari di ed. civica e di ed. alla cittadinanza attiva. ● Conoscenza delle risorse del nostro territorio <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo delle competenze STEM. (Olimpiadi di Matematica e di fisica ecc.) 	<p>Orientamento formativo</p> <p>Orientamento formativo</p> <p>Orientamento formativo</p>	<p>Esperti esterni</p> <p>Esperti esterni</p>	<p><u>12 ore</u></p> <p><u>15 ore</u></p> <p><u>Totale</u> <u>55 ore</u></p>
--	---	---	--

La Coordinatrice di classe
Francesca Scozzari

RELAZIONE DEI DOCENTI TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

CLASSE V B Liceo Classico

A.S. 2023/2024

DOCENTI TUTOR: Stefano Cicirello; Rosalia Russo

In merito alle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto un Piano per l'Orientamento e introdotto un'importante novità: la figura del docente tutor. Tale figura, nata nel dicembre 2022, pone al centro del sistema educativo lo studente con l'obiettivo di aiutare i giovani ad acquisire consapevolezza di sé e ad accompagnarli nelle scelte relative ai percorsi di studio e/o di lavoro. Il ruolo del tutor è anche quello di costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella Piattaforma digitale Unica per l'Orientamento, avvalendosi, eventualmente, del supporto della figura dell'orientatore.

Nella fase iniziale del percorso, i docenti tutor si sono presentati agli studenti della VB Liceo Classico (in totale 20 alunni) con lo scopo di illustrare il progetto di Orientamento e, tramite l'accesso alla Piattaforma Unica, di mostrare le diverse funzionalità delle sezioni e le finalità di utilizzo della stessa (e-portfolio, capolavoro, ecc.), oltre alle modalità di registrazione e di accesso. Alla docente tutor, prof.ssa Russo, sono stati assegnati gli alunni Alessi, Aprile, Baiamonte, Bongiorno, Cottone, Di Graci, Geraci, Giummara, Leo e Lo Brutto; al docente tutor, prof. Cicirello, le alunne Marabella, Messina A., Messina C., Montana, Pasciuta, Rinaldini, Rossello, Santalucia, Schifano e Tornambè. Le comunicazioni tra i tutor e il gruppo classe sono avvenute tramite la creazione di una classe digitale (Google Classroom) per l'inoltro e la condivisione di materiali, video informativi o tutorial utili a far conoscere la Piattaforma e il progetto di Orientamento; è stato creato anche un gruppo whatsapp per interagire più velocemente con i ragazzi.

Nella fase successiva sono stati somministrati ai discenti una serie di test sugli stili di apprendimento e sulla motivazione intrinseca ed estrinseca, allo scopo di tracciare il profilo di ogni singolo allievo: come apprende, come si motiva, come si relaziona.

- **Il questionario VARK (acronimo delle parole Visual, Aural, Read/write e Kinesthetic)** si compone di 16 domande a risposta multipla. Ogni domanda ha quattro opzioni di risposta, ciascuna legata ad uno dei quattro stili di apprendimento. Le domande non sono necessariamente formulate alludendo al contesto scolastico; esse fanno riferimento alla trasmissione di informazioni o all'elaborazione delle stesse in molteplici ambiti della vita comune. I risultati sono stati discussi e analizzati con la classe, mediante incontri a piccoli gruppi, per mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza di ciascuno e le strategie da adottare per rendere più efficace lo studio.
- **Il questionario OrientaGame** è un quiz di autovalutazione attraverso il quale i ragazzi possono scoprire i propri punti di forza, riconoscere le proprie passioni e identificare le motivazioni che li spingono ad agire e a mettersi in gioco. Valori, Competenze, Attitudini: sono questi i gruppi di domande, formulate in modo rigoroso da un team di esperti, a cui poter rispondere per ricevere un "identikit" della propria "personalità lavorativa", un buon punto di partenza per orientare le proprie scelte verso un futuro realmente in linea con le proprie caratteristiche.

La fase finale del percorso è stata dedicata alla compilazione dell'E-Portfolio all'interno della Piattaforma Unica. L'E-Portfolio (o portfolio digitale) è lo strumento che raccoglie tutte le informazioni sul percorso scolastico degli studenti, sulle competenze maturate negli anni e sulle esperienze formative svolte per aiutarli a fare scelte consapevoli. In questo contesto è stata data particolare importanza alla scelta, da parte degli alunni, del "capolavoro". Quest'ultimo è un prodotto o un progetto riconosciuto dallo studente come particolarmente significativo e rappresentativo delle

proprie competenze sviluppate; può essere realizzato in ambito scolastico o extrascolastico e può includere attività culturali, artistiche, letterarie, linguistiche, comunicative, musicali, coreutiche, scientifiche, tecnologiche, sportive, di cittadinanza attiva, di volontariato o professionali.

I Docenti Tutor

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023-2024

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA

A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amant della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida.

«Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo '*la paura della madre ingigantiva*'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede '*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*': l'immaginerla quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della

rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transizione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene¹ è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

¹ Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹.

Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

¹ le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, Miti a bassa intensità, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminalità, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...]

I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹ colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evocò nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza del" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

¹ Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770–1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

Comprensione e analisi

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo

ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi.

Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, Ultimo banco, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare

in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA - ESEMPIO

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

Tema di:
LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La pace come condizione di prosperità civile ed economica

Agli inizi del IV secolo, attraverso le clausole della pace di Antalcida (386 a.C.), il Gran Re persiano Artaserse II impose ai Greci, ormai indeboliti da un endemico particolarismo politico, i principi di libertà e di autonomia: egli intendeva così di fatto impedire che una singola città tornasse a esercitare forme di egemonia sulle altre, come era accaduto in passato. Atene tentò allora la strada di una seconda lega navale: l'organismo federale, lungi dal riprodurre meccanismi imperialistici che erano stati propri della lega delio-attica di V secolo, mirava – almeno nominalmente – a garantire gli alleati contro eventuali prepotenze da parte di altri soggetti ellenici, fossero essi Sparta o Tebe. Quando però, venuto meno il rischio che da queste comunità proveniva, a seguito delle battaglie di Leuttra (371 a.C.) e Mantinea (362 a.C.), anche la lega navale perse il suo scopo principale, Atene dovette affrontare la rivolta dei propri alleati che temevano ormai la città di cui avevano accettato a suo tempo la protezione.

Tale è il contesto cui si riferisce l'orazione *Sulla pace*, composta da Isocrate attorno alla metà degli anni '50 del IV secolo, poco prima o poco dopo la fine della guerra sociale (357-355 a.C.). Il discorso, rivolto ai propri discepoli con finalità pedagogiche, ma concepito in realtà per circolare nel più ampio ambiente cittadino, si schiera contro l'imperialismo ateniese presente e passato, e caldeggia invece una rinascita morale della città, a partire da quei principi educativi che l'oratore stesso coltivava nella cerchia della sua scuola.

PRE-TESTO

Non ci accontenteremo dunque di vivere nella nostra città senza paura, di avere beni in quantità, di essere in armonia all'interno fra di noi e di godere di un buon nome fra tutti i Greci? Per quanto mi riguarda, credo proprio che a queste condizioni la città sarebbe perfettamente prospera.

Ὁ μὲν τοίνυν πόλεμος ἀπάντων ἡμᾶς τῶν εἰρημένων ἀπεστέρηκεν· καὶ γὰρ πενεστέρους ἐποίησεν καὶ πολλοὺς κινδύνους ὑπομένειν ἠνάγκασεν καὶ πρὸς τοὺς Ἕλληνας διαβέβληκεν καὶ πάντας τρόπους τεταλαιπώρηκεν ἡμᾶς. Ἦν δὲ τὴν εἰρήνην ποιησώμεθα καὶ τοιοῦτους ἡμᾶς αὐτοὺς παράσχωμεν οἴους αἰ κοινὰ συνθῆκαι προστάττουσιν, μετὰ πολλῆς μὲν ἀσφαλείας τὴν πόλιν οἰκήσομεν, ἀπαλλαγέντες πολέμων καὶ κινδύνων καὶ ταραχῆς εἰς ἣν νῦν πρὸς ἀλλήλους καθέσταμεν, καθ' ἑκάστην δὲ τὴν ἡμέραν πρὸς εὐπορίαν ἐπιδώσομεν, ἀναπεπαυμένοι μὲν τῶν εἰσφορῶν καὶ τῶν τριηραρχῶν καὶ τῶν ἄλλων τῶν περὶ τὸν πόλεμον λειτουργιῶν, ἀδεῶς δὲ γεωργοῦντες καὶ τὴν θάλατταν πλέοντες καὶ ταῖς ἄλλαις ἐργασίαις ἐπιχειροῦντες αἱ νῦν διὰ τὸν πόλεμον ἐκλελοίπασιν. Ὁψόμεθα δὲ τὴν πόλιν διπλασίας μὲν ἢ νῦν τὰς προσόδους λαμβάνουσαν,

μεστήν δὲ γιγνομένην ἐμπόρων καὶ ξένων καὶ μετοίκων ὧν νῦν ἐρήμη καθέστηκεν. Τὸ δὲ μέγιστον·
συμμάχους ἔξομεν ἅπαντας ἀνθρώπους, οὐ βεβιασμένους, ἀλλὰ πεπεισμένους, οὐδ' ἐν ταῖς μὲν
ἀσφαλείαις διὰ τὴν δύναμιν ἡμᾶς ὑποδεχομένους, ἐν δὲ τοῖς κινδύνοις ἀποστησομένους, ἀλλ'
οὕτω διακειμένους ὥσπερ χρὴ τοὺς ὡς ἀληθῶς συμμάχους καὶ φίλους ὄντας.

POST-TESTO

Inoltre quello che non riusciamo a riconquistare con le armi e con enormi spese, lo riotterremo facilmente tramite delle trattative. Cersoblepte e Filippo, credetemi, non ci faranno più la guerra per il Chersoneso e per Anfipoli, quando vedranno che noi non miriamo più ad alcun possedimento straniero.

(Pre-testo e post-testo: edizione BUR 1997)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. Con l'espressione ἀναπεπαυμένοι μὲν τῶν εἰσφορῶν καὶ τῶν τριηραρχιῶν καὶ τῶν ἄλλων τῶν περὶ τὸν πόλεμον λειτουργιῶν, Isocrate fa riferimento ad alcune contribuzioni particolarmente gravose che la comunità ateniese aveva cominciato a sperimentare già durante la democrazia di V secolo. Il candidato spieghi quale fu la natura di tali contribuzioni.
2. A fronte di un conflitto rovinoso per Atene stessa, la scelta della pace e i vantaggi che da essa possono derivare è suggerita da Isocrate tramite un periodo ipotetico ("Ἦν δὲ τὴν εἰρήνην ποιησώμεθα καὶ τοιούτους ἡμᾶς αὐτοὺς παράσχωμεν οἴους αἱ κοινὰ συνθῆκαι προστάττουσιν, μετὰ πολλῆς μὲν ἀσφαλείας τὴν πόλιν οἰκήσομεν, ἀπαλλαγέντες πολέμων καὶ κινδύνων καὶ ταραχῆς εἰς ἣν νῦν πρὸς ἀλλήλους καθέσταμεν, καθ' ἐκάστην δὲ τὴν ἡμέραν πρὸς εὐπορίαν ἐπιδώσομεν, ἀναπεπαυμένοι μὲν τῶν εἰσφορῶν καὶ τῶν τριηραρχιῶν καὶ τῶν ἄλλων τῶν περὶ τὸν πόλεμον λειτουργιῶν, ἀδεῶς δὲ γεωργοῦντες καὶ τὴν θάλατταν πλέοντες καὶ ταῖς ἄλλαις ἐργασίαις ἐπιχειροῦντες αἱ νῦν διὰ τὸν πόλεμον ἐκλελοίπασιν): il candidato spieghi di quale tipo di periodo ipotetico si tratta e quale il senso della scelta sintattica.
3. L'esortazione a scegliere la via della pace all'interno del mondo greco è tema ricorrente nella produzione retorica isocratea. Facendo riferimento alle conoscenze della storia letteraria e alle letture fatte durante il percorso scolastico, il candidato documenti tale affermazione, accennando anche alle posizioni alternative a quella dell'oratore, sviluppatesi a partire dal ruolo progressivamente assunto nel panorama ellenico dalla Macedonia di Filippo II.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e greco.